

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 1 di 15</p>
--	---	--

CODICE ETICO

DEL CENTRO DI RIABILITAZIONE S. MARIA DEL PRATO

**CODICE ETICO AZIENDALE ISPIRATO AL DOCUMENTO EMESSO
DALL'AIOP "ASSOCIAZIONE ITALIANA OSPEDALITÀ PRIVATA"**
Il cui testo è stato valutato dal Consiglio Nazionale Aiop in data 28 settembre 2010

1	26/09/2013	Seconda emissione: scissione del Codice Etico dal Regolamento interno e recepimento Codice Etico AIOP	DG DIR SAN RSQ		RSQ		DG	
0	03/06/2011	Prima Emissione	DG DIR SAN		RSQ		DG	
Rev.	Data	Modifiche	Redazione	Firma	Verifica	Firma	Approvazione	Firma

Il presente documento è di proprietà del Centro di Riabilitazione S. Maria del Prato e non può essere riprodotto, neppure parzialmente, senza la preventiva autorizzazione scritta degli stessi titolari.

<p style="text-align: center;">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p>CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 2 di 15</p>
---	--------------------------------------	--

1 PREMESSA

Il Centro di Riabilitazione S. Maria del Prato, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei principi ai quali si ispira per raggiungere i propri obiettivi, ha emesso il proprio "Codice Etico" ispirandosi integralmente al documento emesso dall'AIOP "Associazione Italiana Ospedalità Privata" e messo a disposizione del personale operante nella struttura. Per il Centro, così come per le altre Istituzioni Sanitarie che adottano, o hanno in adozione, il Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001, il presente Codice Etico ne diventa parte integrante.

1.1 Terminologia e interpretazioni

- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*.
- Per OdV si intende «Organismo di Vigilanza» che può essere istituito dalle Istituzioni Sanitarie, e che è previsto dal D.Lgs. 231/2001.
- Per "destinatari" si intendono i dipendenti e i collaboratori dell'Istituzione sanitaria.

2 I PRINCIPI ETICI

Il Centro di Riabilitazione S. Maria del Prato, di seguito indicato come Centro, nel promuovere il proprio sviluppo mediante il conseguimento degli obiettivi prefissati:

- I. Assume quali principi imprescindibili nel proprio operare l'onestà e il rispetto delle normative vigenti in Italia e, in particolare, nella Regione Lazio. Tutti i Destinatari sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle leggi e dei Codici Deontologici attinenti alla propria professione nella misura applicabile al loro operato.
- II. Persegue l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi, nelle capacità professionali e nell'impegno dei propri professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori.

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 3 di 15</p>
--	---	--

- III. Sviluppa un'azione continua di miglioramento dei servizi e dei processi aziendali, mirata all'integrità fisica e al rispetto del paziente, alla sua soddisfazione, alla tutela dei lavoratori, alla competenza, consapevolezza ed abilità degli operatori sanitari, amministrativi e tecnici.
- IV. Assicura le migliori prestazioni di diagnosi e cura, in termini di appropriatezza, tempestività, efficacia, sistematicità e continuità richieste dallo stato dell'utente, al quale garantisce la più esaustiva informazione sulle modalità di prestazioni adottate.
- V. Garantisce ai propri professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori, ambienti di lavoro adeguati ai livelli prestazionali erogati, nonché in linea con le prescrizioni legali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- VI. Non tollera né favorisce in alcun modo comportamenti tendenti all'induzione ad agire contro la legge.
- VII. Riconosce nelle risorse umane il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il proprio successo, ispirandosi, nella gestione dei rapporti di lavoro e collaborazione, al pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, promuovendone la piena valorizzazione e lo sviluppo professionale ed astenendosi da qualsiasi comportamento discriminatorio.
- VIII. S'impegna a rendere più efficace ed efficiente la gestione delle risorse tecnologiche necessarie a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari.
- IX. Identifica nel miglioramento continuo di processi e sistemi la condizione necessaria per il perseguimento dell'eccellenza, incentivando la crescita professionale di collaboratori e dipendenti.
- X. Promuove l'innovazione, la formazione e la didattica.
- XI. Pone la massima attenzione affinché siano evitate, sempre e comunque, situazioni in cui possano verificarsi conflitti di interesse.
- XII. Garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione e/o conformità alle norme giuridiche in vigore.
- XIII. Riconosce l'importanza del rispetto dell'ambiente e richiede la valutazione, da parte dei Destinatari, dell'impatto ambientale delle proprie decisioni, al fine di minimizzarne gli eventuali

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 4 di 15</p>
--	---	--

effetti negativi. Programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali.

XIV. Vieta a tutti Destinatari di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, servizi o prestazioni non dovuti nei rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

3 I RAPPORTI ESTERNI

I componenti degli organi sociali, i professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori del Centro debbono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed integrità in tutti i rapporti con persone ed enti esterni allo stesso Centro.

La professionalità, la competenza, la correttezza e la cortesia rappresentano i principi guida che i Destinatari del Codice sono tenuti a osservare nei loro rapporti con terzi.

Per tutelare l'immagine e la reputazione del Centro, è indispensabile che i rapporti nei confronti di soggetti esterni all'azienda siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

3.1 Rapporti con gli utenti

I Destinatari devono perseguire la massima soddisfazione degli utenti, nel rispetto delle procedure interne, assicurando il costante supporto di un'informazione veritiera ed esauriente sui programmi di cura e di sostegno adottati e sui servizi forniti, consentendo agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli (cd. "consenso informato alle prestazioni e cure").

La necessità di ottenere il consenso del paziente a compiere un determinato trattamento riabilitativo rappresenta non solo un principio regolato dalla stessa Carta Costituzionale, ma costituisce altresì un

<p style="text-align: center;">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p>CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 5 di 15</p>
---	--------------------------------------	--

elemento essenziale del contratto d'opera professionale, nonché un elemento etico fondamentale nel rapporto tra tutte le professionalità del Centro e paziente.

Mediante la sottoscrizione del consenso, l'utente decide liberamente se sottoporsi o meno al trattamento di riabilitazione proposto a seguito della piena comprensione della diagnosi, dello scopo del trattamento e delle possibili alternative.

A tal fine il Centro s'impegna a:

- garantire all'utente (o a suo delegato) la più idonea informazione sulla diagnosi, sulla prognosi, sulle prospettive e le eventuali alternative diagnostiche terapeutiche e sulle prevedibili conseguenze delle scelte operate;
- non utilizzare strumenti di persuasione, di natura scientifica o d'altro tipo, ingannevoli o non veritieri;
- assicurare adeguata ed esaustiva informazione anche ad utenti stranieri, ove necessario mediante l'utilizzo di interpreti con adeguate competenze linguistiche;
- vietare l'adozione, da parte dei Destinatari, di comportamenti favorevoli a disparità di trattamento o posizioni privilegiate nell'erogazione delle prestazioni riabilitative.

Al fine di stabilire un miglior rapporto con gli utenti, il Centro si impegna altresì a verificare periodicamente il corretto funzionamento delle Relazioni con il Pubblico, curate dalla Direzione Generale, dalla Direzione Sanitaria e dalla Responsabile della Riabilitazione.

3.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Il Centro assicura piena trasparenza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti ed avvisi diretti alla Pubblica Amministrazione.

I Destinatari sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla PA, ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la PA, in particolare per ciò che riguarda la gestione delle attività relative ai ricoveri e alle pratiche assistenziali.

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 6 di 15</p>
--	---	--

Ogni operazione erogata per conto del SSN deve essere legittima, congrua e adeguatamente documentata, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di (i) verificarne le caratteristiche e le motivazioni e (ii) individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Nei rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione, è necessario che il Centro operi sempre nel rispetto della legge e, in particolare:

- l'assunzione di impegni con la PA, comprese le Autorità di Vigilanza è riservata esclusivamente alla Direzione Generale, alla Direzione Sanitaria o, eventualmente, alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

Non è permesso ai professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, ricevere, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio e a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio (dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo arrecando un vantaggio diretto o indiretto al Centro).

Sono ammesse unicamente forme di regalo, di trascurabile valore, purché anch'esse non finalizzate a indurre i funzionari pubblici di cui sopra al compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio.

Qualora uno dei Destinatari riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di funzionari della Pubblica Amministrazione dovrà:

- a. informare tempestivamente, per iscritto, l'Amministrazione del Centro o direttamente l'Organismo di Vigilanza interno;
- b. sospendere immediatamente ogni rapporto con essi.

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 7 di 15</p>
--	---	--

Per quanto riguarda l'erogazione di fondi pubblici:

- non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni e documenti attestanti fatti e notizie non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse proprio e/o del Centro, contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse, a qualsiasi titolo, dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea; è fatto esplicito divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse al Centro dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi siano stati assegnati.

Per quanto riguarda la partecipazione a bandi di gara per l'ottenimento di finanziamenti, occorre:

- operare seguendo i principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- valutare, al momento dell'esame del bando di gara, la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste;
- intrattenere relazioni chiare e corrette con i funzionari della PA incaricati.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento, occorre altresì garantire:

- il chiaro e corretto svolgimento di quanto previsto dal bando;
- il diligente e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, anche nei confronti di terze parti coinvolte.

3.3 Rapporti con gli Enti e le Associazioni

Il Centro:

- non finanzia partiti, i loro rappresentanti e candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici;
- può aderire a richieste di contributi, provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini;

<p style="text-align: center;">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p>CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 8 di 15</p>
---	--------------------------------------	--

- le eventuali attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi della riabilitazione, del sociale, dell'ambiente, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, il Centro è attento a prevenire e a evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

3.4 Rapporti con i fornitori

I soggetti preposti al processo di acquisizione di beni e/o servizi:

- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate;
- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso fornitori e consulenti;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata, nell'interesse del Centro;
- sono tenuti a segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali all'Amministrazione del Centro o all'Organismo di Vigilanza interno;
- non devono accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per il Centro.

Il processo di acquisto deve conciliare sia la ricerca del massimo vantaggio competitivo del Centro sia la lealtà e l'imparzialità.

Il Centro ha cura che gli unici criteri di scelta dei professionisti e consulenti siano legati alla qualità e alla comprovata competenza tecnica.

Per particolari tipologie di beni/servizi, oltre ai normali criteri di selezione, occorre considerare anche l'esistenza concreta di adeguati sistemi di qualità aziendali.

<p style="text-align: center;">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p>CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 9 di 15</p>
---	--------------------------------------	--

3.5 I conflitti d'interesse

I professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori, i membri degli organi sociali e, in genere, tutti coloro che operano in nome e per conto del Centro, devono evitare ogni possibile situazione di conflitti d'interesse che possa derivare dal partecipare a decisioni che riguardino affari dai quali potrebbe derivare un interesse personale; accettare accordi dai quali possano derivare vantaggi personali;

- compiere atti, stipulare accordi e, in genere, tenere qualsivoglia comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare al Centro un danno, anche in termini di immagine e/o credibilità sul mercato;
- confliggere con l'interesse del Centro, influenzando l'autonomia decisionale di un altro soggetto demandato a definire rapporti commerciali con o per lo stesso.

Gli Amministratori, i professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori che si trovino in una situazione di conflitto d'interesse, anche solo potenziale, devono darne immediata notizia all'Amministrazione del Centro o all'Organismo di Vigilanza interno che valuterà il comportamento da tenere.

Nella conduzione di qualsiasi attività il Centro deve evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.

4 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRASPARENZA CONTABILE

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

La trasparenza contabile si fonda sull'esistenza, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun amministratore, professionista sanitario e non, dipendente, collaboratore e fornitore di servizi è tenuto ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 10 di 15</p>
--	---	---

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione nella contabilità;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Tutti i soggetti sono tenuti a informare tempestivamente i propri responsabili dell'eventuale riscontro di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili con adeguati canali comunicativi.

La segnalazione deve essere effettuata anche all'Amministrazione del Centro o all'Organismo di Vigilanza interno.

5 I RAPPORTI INTERNI

5.1 Norme di comportamento del personale

I professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori, i dirigenti e i consulenti continuativi del Centro devono:

- impegnarsi a curare le proprie competenze e la propria professionalità, arricchendole con l'esperienza e la collaborazione dei colleghi, assumendo un atteggiamento costruttivo e propositivo, stimolando la crescita professionale dei propri collaboratori;
- contribuire, mediante il costante impegno professionale ed il corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza propri del Centro nell'erogazione dei servizi riabilitativi e didattici;
- aggiornarsi autonomamente sulla normativa vigente, rispetto ai propri compiti;
- osservare scrupolosamente i precetti previsti dai Codici Deontologici nella misura applicabile al loro operato;

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p align="right">Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 11 di 15</p>
--	---	---

- evitare di sollecitare o accettare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali si entra in relazione. Qualora si ricevano omaggi o atti di ospitalità non di natura simbolica, si dovrà informare il diretto superiore, ed eventualmente l'Amministrazione del Centro o l'Organismo di Vigilanza interno, per valutare l'eventuale restituzione o ogni altro più opportuno intervento;
- proteggere e mantenere riservate le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate;
- rispettare e salvaguardare i beni di proprietà sociale, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio;
- utilizzare gli strumenti aziendali in modo funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte;
- evitare che la situazione finanziaria personale possa avere ripercussioni sul corretto svolgimento della propria attività lavorativa;
- garantire parità di trattamento a tutti i pazienti.

In particolare, ai Destinatari è fatto stretto divieto di:

- utilizzare strumenti di persuasione i cui contenuti siano ingannevoli o comunque non veritieri;
- erogare prestazioni non necessarie o dichiarare prestazioni non effettivamente erogate;
- utilizzare codici di diagnosi e cura diversi dai codici corrispondenti alla prestazione effettivamente erogata;
- duplicare la fatturazione della prestazione o non emettere note di credito qualora siano state fatturate, anche per errore, prestazioni inesistenti o non finanziabili;
- tenere comportamenti che tendano ad alterare la corretta gestione delle liste d'attesa;
- alterare o manomettere i contenuti della Cartella Clinica in ogni sua parte;
- usufruire, per proprie finalità, dei progetti, dei sistemi, dei procedimenti, delle metodologie, dei rapporti dal Centro e di cui quest'ultimo è titolare dei diritti di proprietà individuale.

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 12 di 15</p>
--	---	---

5.2 Gestione delle risorse umane

Il Centro si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun professionista sanitario e non, dipendenti e collaboratori e di ogni dipendente affinché l'energia e la creatività dei singoli trovino piena espressione realizzandosi le potenzialità di ognuno.

Il Centro è impegnato a offrire pari opportunità di lavoro per tutti i propri professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori, sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, selezionando, assumendo, retribuendo i propri professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori in base a criteri di merito e competenza, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua o di genere, nel rispetto di tutte le leggi, dei regolamenti e delle direttive vigenti.

5.3 Ambiente e sicurezza

Il Centro gestisce le sue attività perseguendo l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza del proprio personale, dei pazienti e dei terzi, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia e a tal fine:

- si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- elabora e comunica le linee guida della tutela dell'ambiente e della sicurezza che devono essere seguite;
- promuove la partecipazione del personale al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

<p style="text-align: center;">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p>CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 13 di 15</p>
---	--------------------------------------	---

5.4 Sistema disciplinare

I principi espressi nel presente Codice sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro interni al Centro, eventuali violazioni daranno luogo all'applicazione di sanzioni in conformità al sistema disciplinare aziendale attualmente vigente.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti del presente Codice potrà comportare la risoluzione del rapporto di lavoro con i professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori, consulenti e fornitori.

6 OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL CENTRO O ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA INTERNO

Tutti i Destinatari del Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente all'Amministrazione del Centro o all'Organismo di Vigilanza interno ogni comportamento contrario a quanto previsto dal Codice stesso, dal Modello adottando, dalle norme di legge e dalle procedure interne.

Il Centro ha attivato gli opportuni canali di comunicazione dedicati; in particolare, è stata attivata una apposita cassetta, presso la quale inserire le eventuali segnalazioni in ordine al mancato rispetto dei dettami di cui al presente Codice.

I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e sarà, inoltre, garantita la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti del Centro o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

7 L'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

7.1 Diffusione e divulgazione del Codice Etico

Il Centro si impegna a comunicare a tutti i soggetti Destinatari i valori ed i principi contenuti nel Codice, e a garantirne la diffusione interna ed esterna, mediante:

<p align="center">Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p align="center">CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 14 di 15</p>
--	---	---

- la distribuzione a tutti i componenti degli Organi Sociali, ai professionisti sanitari e non, dipendenti e collaboratori;
- l'affissione in un luogo accessibile e la pubblicazione sul sito internet aziendale;
- la messa a disposizione ai terzi destinatari ed a qualunque altro interlocutore sul sito web aziendale della società.

Tutto il personale, gli amministratori e i consulenti devono prendere visione del Codice e impegnarsi a seguire le prescrizioni e le regole in esso contenute. Allo scopo, ciascun attore delle attività del Centro, dichiarerà attraverso l'All. 1) al presente documento, di aver preso visione dei principi del Codice Etico, nonché del Regolamento Interno.

In aggiunta, all'Amministrazione del Centro e, per esso, l'Organismo di Vigilanza interno, organizza periodiche iniziative di formazione sui principi previsti dal Codice stesso.

7.2 Controlli

Il compito di vigilare sul rispetto del presente Codice spetta all'Amministrazione del Centro o all'Organismo di Vigilanza interno che adotta i provvedimenti necessari per assicurarne l'applicazione.

8 ALLEGATI AL PRESENTE CODICE ETICO

All. 1) Modello di "Ricevuta di avvenuta presa visione"

<p>Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 Campagnano di Roma (RM)</p>	<p>CODICE ETICO AZIENDALE</p>	<p>Rev. 1 Data 26/09/2013 Pag. 15 di 15</p>
---	--------------------------------------	---

All. 1)

RICEVUTA DI AVVENUTA PRESA VISIONE

Il sottoscritto _____

nato a _____, il ___/___/_____

in qualità di _____

del Centro di Riabilitazione S. Maria del Prato, dichiara di aver preso visione del Codice Etico del Centro e di impegnarsi, per quanto di competenza, al rispetto delle previsioni in esso contenute.

Dichiara, altresì, di aver preso in carico il Regolamento interno, trasmesso in forma controllata a tutto il personale.

Campagnano di Roma, li ___/___/_____

Firma

(leggibile)